



**Comune di Calusco d'Adda**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2022**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
<b>Parte I - Dati generali</b>	
Dati generali	2
1.6 - situazione di contesto interno/esterno	5
<b>Parte II - Attività normativa e amministrativa</b>	
Attività normativa	9
Attività tributaria	11
Attività amministrativa	12
2.3.2 - controllo di gestione	14
<b>Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente</b>	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	20
Equilibrio parte corrente e parte capitale	21
Risultato della gestione	24
Utilizzo avanzo di amministrazione	26
Gestione dei residui	27
Obiettivo di finanza pubblica	30
Indebitamento	31
Strumenti di finanza derivata	32
Conto del patrimonio	33
Conto economico	34
Riconoscimento debiti fuori bilancio	35
Spesa per il personale	36
<b>Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	37
<b>Parte V - Organismi controllati</b>	
Organismi controllati e società partecipate	38
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	39
Risultati di esercizio delle principali società controllate	40
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	41
Firma e certificazione	42

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	8.378	8.333	8.315	8.233	8.278

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

#### Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Pellegrini Michele	Sindaco
Salomoni Enrico	Vicesindaco - Assessore Ambiente, Controllo del territorio e sicurezza, Protezione civile
Marzani Lorena	Assessore Servizi Sociali, Associazioni, Politiche giovanili
di Fonso Silvia	Assessore Cultura, Sport e tempo libero
Cocchi Massimo	Assessore Bilancio e Finanze, LLPP, Commercio e attività produttive, Viabilità, Grandi eventi, Comunicazione

#### Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Pellegrini Michele	Sindaco
Salomoni Enrico	Consigliere
Cocchi Massimo	Consigliere
Marzani Lorena	Consigliere
di Fonso Silvia	Consigliere
Brevi Alessandro	Consigliere
Bonacina Alessandro	Consigliere fino al 29.07.2020
Pinetti Giovanni	Consigliere dal 29.07.2020
Scotti Elena	Consigliere
Villa Matteo	Consigliere
Colleoni Fabio	Consigliere
Locatelli Barbara	Consigliere fino al 18.12.2019
Arzuffi Gilda	Consigliere dal 18.12.2019
Colleoni Dario	Consigliere
Cassese Pasquale Simone	Consigliere

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	0
Segretario:	1
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	4
Totale personale dipendente (num):	33

#### Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
SETTORE AFFARI GENERALI	Segreteria
	Ufficio Relazioni con il Pubblico

	Protocollo
	Messo comunale
	Servizi Demografici
	Biblioteca - Cultura - Associazioni - Sport e tempo libero
SETTORE FINANZIARIO	Ragioneria - Contabilità - Gestione personale - Economato - Servizi fiscali
	IMU-ICI-Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Canone occupazione
SETTORE TECNICO	Opere pubbliche - Lavori pubblici - Informatica
	Urbanistica - Edilizia privata
	Gestione patrimonio - Manutenzione beni - Cimitero - Tutela territorio e ambiente - Attività produttive
SETTORE SOCIALE	Servizi Sociali
	Istruzione
SETTORE POLIZIA LOCALE	Polizia Locale

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

#### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2017		2021	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			

Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			

Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati			X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione			X	

Numero parametri positivi	1	Nessuno
---------------------------	---	---------

## 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

### SETTORE AFFARI GENERALI

Le funzioni specifiche di segreteria, oltre al naturale collegamento con l'attività politico-amministrativa degli amministratori comunali, presuppongono anche il coordinamento dell'attività gestionale dei vari settori con l'attivazione di un sistema di controllo degli atti eseguito con cadenza semestrale dal Segretario comunale.

La recente emergenza epidemiologica, con la necessaria attivazione dello smartworking per l'intera struttura, ha dato un'ulteriore spinta verso una gestione più informatizzata e snella dei processi, apportando una serie di cambiamenti nei flussi di documenti fra gli uffici, nell'organizzazione delle sedute degli organi amministrativi a distanza mediante videoconferenza (estesa anche alle riunioni interne agli uffici, nonché con soggetti esterni all'Ente), usufruendo delle migliori potenzialità offerte dalle moderne tecnologie per garantire il regolare funzionamento dei servizi.

E' stata data piena attuazione alle normative in materia anticorruzione, trasparenza amministrativa e privacy, con valutazione dei rischi e degli aspetti più propriamente organizzativi volti nella pratica al rispetto della relativa normativa.

Nel 2018 è stata avviata una collaborazione con un'agenzia di lavoro interinale per l'attivazione, presso la sede municipale, di uno "Sportello Lavoro" per offrire gratuitamente ai cittadini caluschesi ed alle aziende presenti sul territorio comunale un servizio atto ad informare ed orientare in merito alle opportunità del mercato del lavoro, favorendo l'incontro fra domanda e offerta.

### SETTORE FINANZIARIO

Il settore economico-finanziario ha continuato nell'attività di supporto agli altri Settori per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente. E' stato necessario inizialmente un severo controllo della spesa affinché il Comune di Calusco d'Adda fosse in grado di rispettare l'obiettivo del patto di stabilità mantenendo buoni livelli di servizio per la popolazione e successivamente garantendo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Con la competenza finanziaria potenziata il bilancio ha assunto una nuova veste dando una risposta trasparente alla domanda di quanto sia il debito dei comuni verso i fornitori ed i soggetti terzi e quanto sia il credito nei confronti dei soggetti debitori. Con la riforma, residui attivi e passivi rappresentano crediti e debiti dell'ente. L'armonizzazione contabile è volta ad aggregare tutti i dati del comparto pubblico al fine di dare una informazione completa ed intellegibile della dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso, quale strumento imprescindibile di politiche di intervento economico.

La riduzione di risorse finanziarie ha condotto necessariamente ad un diverso profilo che il comune ha dovuto assumere adottando modelli comportamentali diversi da quelli abituali ma nondimeno importanti. Inoltre l'accantonamento di ingenti risorse da parte dei Comuni ha causato crescenti difficoltà nella gestione del bilancio già appesantito dalle problematiche riscontrate nella riscossione sia dei tributi locali sia delle multe e sanzioni in particolare del Codice della Strada.

L'Amministrazione comunale è comunque riuscita a non fare ricorso ad incrementi tributari ed ha effettuato una attenta valutazione delle spese. Sono state utilizzate tutte le leve possibili per attuare gli investimenti programmati. D'altro lato si è proceduto all'esecuzione di opere solo quando si è riscontrata la possibilità effettiva di pagare i fornitori nei tempi stabiliti dalla legge e per non aggravare ulteriormente la già difficile situazione economica delle aziende.

Si sono aggiunte le continue modifiche normative in campo tributario che hanno impegnato il settore con lo studio e l'applicazione della IUC introdotta nel 2014, della NUOVA IMU introdotta nell'anno 2020 e del CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE istituito nel 2021. Altra importante novità in ambito tributario ha coinvolto la TARI: ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha assunto competenza regolatoria anche per il settore della gestione dei rifiuti urbani.

A seguito dell'introduzione del nuovo Metodo Tariffario con delibera n.443/2019 di ARERA in vigore dal 2020 e delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.116/2020 al Codice Ambientale, si è cercato di contenere l'impatto che la copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche sviluppando soluzioni opportune al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale, soprattutto in questo periodo di difficoltà dovuta in particolar modo al difficile periodo di congiuntura economica in essere e alla crisi pandemica che ha determinato una grave emergenza economico sociale.

## SETTORE TECNICO

### SPORTELLO DEL CITTADINO

Sono stati rivisti i regolamenti e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione suolo pubblico, la pubblicità e le insegne, l'organizzazione di feste, sagre ed eventi, al fine di snellire la burocrazia ed avere un ufficio unico referente per ogni pratica.

E' stato istituito un sistema di segnalazione dei disservizi attraverso sia l'applicazione dedicata che il portale istituzionale successivamente alla quale si avrà debita risposta.

Da evidenziare l'avvenuta implementazione della gestione delle segnalazioni attraverso anche l'app IO nazionale.

E' stato attivato il Servizio PagoPA per alcuni pagamenti comunali facenti capo all'ufficio tecnico comunale. Di seguito saranno implementati i pagamenti per tutte le altre aree comunali.

Con l'attivazione dei progetti banda larga ministeriali si è completato il processo di cablaggio delle vie cittadine non comprese nella programmazione degli operatori nazionali per dare la banda ultra larga alla maggior parte dei cittadini caluschesi, oltre aver iniziato il processo di connessione delle scuole cittadine.

### CULTURA, SPETTACOLO, SPORT E TEMPO LIBERO

Chiusa l'era della Polisportiva quale gestore delle strutture sportive cittadine, dopo uno studio delle diverse problematiche sia operative che di gestione, anche e soprattutto dal punto di vista delle spese e delle entrate, sono stati messi a punto diversi capitolati e piani finanziari necessari per l'affidamento delle nuove concessioni per la gestione dell'impianto sportivo di Via Cavalieri di Vittorio Veneto, del palazzetto dello sport con l'oasi sportiva e la palestra della scuola media per le ore pomeridiane/serali extrascolastiche, il tutto per dare continuità nel tempo della gestione operativa e dunque dare più certezze ai cittadini.

E' stato riqualificato lo spazio ciclopedonale di collegamento palazzetto/oasi sportiva con la realizzazione dell'illuminazione pubblica necessaria per la sicurezza di chi la percorre nelle ore serali.

E' stata efficientata l'illuminazione del campo sportivo comunale ma soprattutto è in itinere la riqualificazione in erba sintetica del campo di allenamento del centro sportivo comunale di Via Cavalieri di V. Veneto.

### SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Grazie ad un finanziamento pubblico ministeriale è stato realizzato un nuovo impianto di videosorveglianza cittadino per dare sicurezza ad alcuni siti non più sicuri in relazione all'ordine pubblico e nello specifico l'area riguardante l'oasi sportiva con l'incrocio Via Adda/Via Gramsci, il giardino del palazzo municipale e Via Piave, l'area di Via Caduti del Lavoro con il collegamento importantissimo con la locale caserma dei Carabinieri necessario per un maggiore controllo incrociato del territorio. Inoltre è stata potenziata la videosorveglianza dei 7 varchi con la possibilità di controllo attraverso la stessa in tempo reale e con l'apporto della polizia locale di assicurazioni e revisioni.

Il processo di efficientamento dell'illuminazione pubblica è continuato al fine di rendere tutte le zone ambientalmente sostenibili e proseguirà nei prossimi anni con l'obiettivo di completare la sostituzione ed ottimizzazione di tutti i corpi illuminanti convergenti a tutti i quadri elettrici cittadini.

### URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Nel corso del quinquennio si è proseguito fino al 31-12-2020 con l'incentivazione del recupero dei centri storici autorizzando la riduzione diversificata degli oneri concessori soprattutto per utilizzare aree già costruite e ridurre contemporaneamente il consumo di suolo.

La ormai decennale crisi del settore edilizio ha bloccato lo sviluppo del nostro Piano di Governo, di conseguenza non è stata effettuata alcuna manovra urbanistica se non quella derivante dalla sottoscrizione della nuova convenzione gestionale con la Società Italcementi. Infatti è stata approvata una variante al PGT puntuale atta a adeguare il PGT alla convenzione pattuita oltre effettuare alcuni aggiustamenti delle norme tecniche.

In ogni caso sono state gettate le basi per una futura revisione del PGT, ormai obbligatoria a norma di legge, attraverso l'approvazione delle nuove linee guida in relazione alle quali i cittadini potranno presentare i propri contributi partecipativi.

Perseguendo gli obiettivi individuati dal PGT è stato realizzato il 1° lotto della Variante Sud ed è in itinere il 2° lotto, il tutto per rendere più vivibile il centro del paese.

### TUTELA DELL'AMBIENTE

La maggior parte degli interventi hanno riguardato la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (scuole, parchi, standard a verde ecc.) anche attraverso un programma annuale di potature e di nuove piantumazioni. L'importo speso annualmente è pari a circa ad € 80.000,00.

Con gli investimenti differenziati sulla pubblica illuminazione, sull'illuminazione del campo sportivo e delle scuole primaria e secondaria, si è intrapreso un processo virtuoso di efficientamento energetico programmato anche per i prossimi anni sia sulle scuole che per il palazzo comunale per ciò che riguarda l'involucro esterno.

Sono in itinere la realizzazione di un impianto di ricarica elettrica per auto, moto e bici in Via Volmerange les mines, oltre al nuovo sistema di accumulo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici esistenti sui tetti del municipio e della biblioteca.

E' stato approvato il progetto di prossima realizzazione della sostituzione del tetto del palazzo municipale, ultima struttura con la presenza di coperture in cemento-amianto;

E' stata programmata la riqualificazione dei giardini comunali con l'istituzione delle aree diversificate per età dei bambini ed in particolare è stata approvata la realizzazione dell'area 4+ a ridosso della torre Colleonesca.

## SCUOLA

Attivata la manutenzione straordinaria delle scuole, materne, elementari e medie, anche pensando al miglioramento e riqualificazione degli spazi esterni, si è intrapresa una costante manutenzione straordinaria che hanno riguardato i servizi igienici, i giardini esterni e gli spazi interni delle diverse scuole caluschesi.

Inoltre effettuate le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici è stata intrapreso il percorso necessario per far sì che gli stessi siano adeguati sismicamente ma anche efficienti dal punto di vista energetico oltre che razionalizzati per ciò che riguarda gli spazi interni ed esterni. Per quanto effettuato si rimanda alle specifiche indicate nella sezione lavori pubblici

## COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Di fondamentale importanza è stata l'integrazione del Suap nel portale comunale, già esistente per il SUE (Sportello Unico per l'Edilizia privata). Così facendo il cittadino con un unico portale riesce a presentare qualsivoglia pratica che riguardi l'edilizia, il commercio su area pubblica e privata oltre alle richieste per manifestazioni varie su area pubblica o privata.

Attraverso diversi contributi riguardanti il distretto del commercio il Comune di Calusco d'Adda, capofila di 4 comuni dell'Isola, ha gestito e distribuito circa 160.000,00 di euro di cui circa € 80.000,00 in contributi a privati per la realizzazioni di lavori necessari a migliorare le proprie attività commerciali ed € 80.000,00 agli enti pubblici del distretto per lavori inerenti l'abbellimento della aree interessate dagli esercizi commerciali.

Inoltre nel contesto dell'emergenza covid-19 attraverso Bandi successivi il comune ha supportato le attività commerciali con contributi per circa € 22.000,00.

## SETTORE SOCIALE

Servizi Sociali - Infanzia e minori, servizio di assistenza a favore di indigenti, di anziani e di disabili e le collaborazioni con il volontariato caratterizzano l'attività dei servizi sociali classici. Gli interventi socio-assistenziali e socio-educativi vengono realizzati in base ad una logica progettuale, andando, laddove necessario e opportuno, a prevedere anche la realizzazione di progetti individualizzati. Una delle finalità principali è quella di promuovere sul territorio la creazione e il sostegno di una comunità che sia in grado di prendersi cura di sé stessa. Il consolidamento di risorse a favore di questo programma sottintende la volontà di continuare e di intensificare gli interventi socio-assistenziali, socio-educativi e di promozione del benessere attraverso un piano di regolamentazione dei servizi, la valorizzazione delle Associazioni e l'utilizzo di strumenti idonei, che permettano una gestione sempre più efficace ed efficiente di detti servizi. Voci di entrata sono costituite principalmente dai contributi regionali, come per esempio il fondo sociale regionale, e la compartecipazione ai costi da parte degli utenti. La gestione dell'asilo nido comunale, trattandosi di un servizio a domanda individuale, prevede una partecipazione alla spesa dei Comuni che si sono associati per l'utilizzo della struttura. Nei due anni di pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19, l'impegno amministrativo ed economico a supporto del servizio asilo nido ha subito un notevole incremento, per consentire il funzionamento dello stesso nel pieno rispetto delle normative di contenimento del Covid-19 per garantire alle famiglie la fruizione del servizio in totale sicurezza, evitando di far gravare sulle stesse i relativi costi. Altro servizio a valenza sovracomunale è il Servizio Territoriale Disabili, denominato Arcipelago, gestito dall'Azienda Isola. Il Centro Diurno Integrato, invece, è gestito tramite concessione che mira da un lato a preservare gli aspetti qualitativi del servizio e ampliare l'offerta e dall'altro ad ottenere maggiori agevolazioni per i cittadini residenti. Per la gestione di alcuni servizi socio-assistenziali (assistenza educativa scolastica, servizio assistenza anziani, ecc) ci si è affidati ad Azienda Isola, quale Ente strumentale per la gestione degli stessi Comuni.

Servizio Istruzione - Anche il servizio istruzione è stato condizionato in questi anni dalla pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19 che ha interessato tutto il mondo. Nonostante le difficoltà, è stato riattivato il tavolo educativo territoriale interistituzionale, per una maggior collaborazione fra i vari componenti del mondo della scuola e non solo, per rendere migliori e più efficaci i rapporti tra scuola e amministrazione comunale, per una efficace sinergia a favore degli studenti di tutti gli ordini e gradi presenti sul territorio comunale.

In riferimento alle attività educative delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio, è stato confermato da parte del Comune il proprio supporto operativo, manutentivo e come sponsor privilegiato dei progetti educativi, anche parascolastici in collaborazione con le Associazioni del territorio che rispondono ad obiettivi educativi condivisi, avendo scelto un ruolo propositivo e di stimolo ad una crescente funzione educativa integrata della scuola e della comunità. È stato, pertanto, raggiunto l'obiettivo di garantire nel tempo le risorse sufficienti ad assicurare, oltre a quanto sopra descritto, servizi quali: la mensa, la fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria, l'assistenza educativa ai disabili, etc.. Il Servizio Istruzione, inoltre, ha supportato il funzionamento degli uffici scolastici, soprattutto, durante la gestione del difficile momento della chiusura delle scuole durante il lockdown del 2020. Continua, inoltre, la collaborazione con le scuole paritarie del territorio e le proposte d'integrazione tra scuola, associazioni e comunità. Si è data continua attuazione alle norme regionali (es. dote scuola) e si è proseguito il percorso di applicabilità della legge regionale n. 19/2007, in collaborazione con le risorse territoriali. Continua la promozione ed il sostegno per una scuola di musica, con la quale è stata stipulata apposita convenzione, con il coinvolgimento delle scuole e del territorio, al fine di consolidare la neonata banda musicale del paese e di dare maggiori opportunità di crescita ed arricchimento ai giovani del territorio. Prosegue la collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino al fine di poter arricchire e qualificare maggiormente l'offerta formativa territoriale (citiamo ad esempio il servizio psicopedagogico e la mediazione culturale, etc.).

## SETTORE POLIZIA LOCALE

L'Ufficio di Polizia Locale ha come obiettivo la prevenzione, il controllo e la repressione delle violazioni dei Regolamenti e delle norme vigenti nei compiti d'istituto nelle materie del Codice della strada ( anche con utilizzo di strumentazione tecnologica, quale la segnalazione delle infrazioni semaforiche a postazione fissa, la segnalazione della regolare revisione dei veicoli o la conferma della copertura assicurativa per entrata in vigore della norma che ha annullato l'obbligo di esposizione dei contrassegni sui veicoli ) ecologia e ambiente e in generale relative ai comportamenti di convivenza civile sia in ordine alla moderazione dei conflitti in ambito privato che nell'utilizzo del territorio.;

La collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri è incentrata nell'utilizzazione comune ai fini giudiziari della Videosorveglianza, con un verifica degli eventuali veicoli coinvolti effettuando controlli sugli accessi al territorio comunale e nell'intervento diurno (coincidente con le 12 ore di presenza dell'Ufficio) con la presa in carico da parte della Polizia Locale dell'infortunistica stradale.

Effettua indagini nelle attività delegate dalla Procura della Repubblica, acquisisce denunce ed effettuata d'ufficio le trasmissioni e le segnalazioni al Sistema d'indagine Nazionale. Per ecologia e ambiente è intervenuta per la bonifica del territorio in riferimento all'abbandono dei veicoli catalogabili come rifiuti e in tutte le situazioni di controllo sulla corretta procedura della raccolta differenziata dei rifiuti, contrastando l'abbandono degli stessi sul territorio comunale.

Effettua interventi di pubblica sicurezza nelle manifestazioni sportive e culturali, sociali anche coordinando personale volontario appartenente ad Associazioni riconosciute e presenti sul proprio territorio. Per i controlli commerciali e in ambito edilizio effettua i controlli di competenza con l'ausilio e il coordinamento amministrativo dell'Ufficio tecnico del Comune, e sul territorio il controllo delle autorizzazioni del suolo pubblico, della corretta applicazione delle prescrizioni in ambito di ordinanze sulla circolazione e i cantieri stradali, come pure ha coordinato il rifacimento della segnaletica stradale in generale (sia orizzontale che verticale) così come la messa a norma di tutti gli stalli di sosta destinati ai detentori del contrassegno per disabili.

Verifica e mantiene in carico la procedura delle dichiarazioni di ospitalità per i controlli delle normative sugli immigrati anche attraverso i controlli anagrafici, unitamente alle certificazioni di abitabilità degli immobili e dei corrispondenti contratti d'affitto.

## **PARTE II**

### **ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

## 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	C.C. n.41 del 15.11.2017
Oggetto	Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione comunale per il paesaggio ai sensi dell'art.81 della L.R. n.12/2005.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.42 del 15.11.2017
Oggetto	Regolamento in materia di procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica e di definizione dei criteri per la determinazione delle sanzioni paesaggistiche.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.49 del 20.12.2017
Oggetto	Regolamento dell'Imposta Unica Comunale - Capo IV TARI.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.14 del 27.07.2018
Oggetto	Regolamento di Polizia Mortuaria.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.15 del 27.07.2018
Oggetto	Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.16 del 27.07.2018
Oggetto	Allegato al Regolamento edilizio "Intervento per favorire la viabilità elettrica".
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.26 del 19.09.2018
Oggetto	Allegato al Regolamento edilizio "Interventi per favorire la mobilità elettrica".
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.40 del 19.12.2018
Oggetto	Regolamento dell'Imposta Unica Comunale - Capo IV TARI.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.43 del 19.12.2018
Oggetto	Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale e civico.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.44 del 19.12.2018
Oggetto	Regolamento per l'esercizio di attività di estetista.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.45 del 19.12.2018
Oggetto	Regolamento per l'esercizio di attività di tintolavanderia.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.46 del 19.12.2018
Oggetto	Regolamento per l'esercizio di attività di acconciatore.
Motivazione	Adozione
Riferimento	G.C. n.157 del 03.12.2018
Oggetto	Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.Lgs. n.50/2016, come modificato dall'art.76 del D.Lgs. n.50/2016.
Motivazione	Adozione
Riferimento	G.C. n.72 del 06.05.2019
Oggetto	Regolamento dell'area delle posizioni organizzative.
Motivazione	Adozione
Riferimento	G.C. n.93 del 03.06.2019

Oggetto	Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.3 del 25.02.2019
Oggetto	Regolamento per l'utilizzo dell'area comunale di Via Marconi.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.38 del 18.12.2019
Oggetto	Regolamento del Consiglio Comunale.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.14 del 17.06.2020
Oggetto	Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.15 del 17.06.2020
Oggetto	Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.6 del 14.04.2021
Oggetto	Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.7 del 14.04.2021
Oggetto	Regolamento di Polizia Urbana.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.13 del 30.06.2021
Oggetto	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.16 del 30.06.2021
Oggetto	Regolamento della biblioteca comunale.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.24 del 04.08.2021
Oggetto	Regolamento per i controlli interni.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.25 del 04.08.2021
Oggetto	Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido.
Motivazione	Modifica
Riferimento	C.C. n.26 del 04.08.2021
Oggetto	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.27 del 04.08.2021
Oggetto	Regolamento per le spese di rappresentanza.
Motivazione	Adozione
Riferimento	C.C. n.39 del 22.11.2021
Oggetto	Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Motivazione	Modifica

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### 2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case. L'aliquota per l'abitazione principale rimane per le categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 nella misura dello 0,4%.

ICI / IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aliquota altri immobili	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

### 2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	100,25	99,59	101,30	102,34	103,60

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

#### Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	
Fine mandato	

#### Lavori pubblici

Obiettivo	Investimenti programmati e impegnati
Inizio mandato	
Fine mandato	

#### Gestione del territorio

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Tempi di rilascio concessioni edilizie
Inizio mandato	
Fine mandato	

#### Istruzione pubblica

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	
Fine mandato	

#### Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Percentuale raccolta differenziata
Inizio mandato	
Fine mandato	

#### Sociale

Obiettivo	Assistenza all'infanzia
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Assistenza agli anziani
Inizio mandato	
Fine mandato	

#### Turismo

Obiettivo	Iniziative realizzate
Inizio mandato	

Fine mandato	
--------------	--

#### 2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

#### 2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

### **2.3.2 - Controllo di gestione**

#### **SEGRETERIA**

**ANTICORRUZIONE:** predisposizione di Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, gestione e monitoraggio delle misure anticorruzione mediante l'utilizzo di apposita piattaforma messa a disposizione dall'ANAC, introduzione degli obiettivi di anticorruzione tra gli item di valutazione della performance, nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019, controllo successivo sulla regolarità amministrativa e contabile degli atti, realizzazione della mappatura dei procedimenti, implementazione sul sito internet comunale di piattaforma digitale "WhistleblowingPA" per la segnalazione anonima di episodi di corruzione, annuale formazione obbligatoria in materia di anticorruzione per tutto il personale dipendente.

Nel 2021 è stato approvato il nuovo Codice di comportamento del personale comunale, ai sensi della deliberazione ANAC n.177 del 19.2.2020 "Linee Guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".

**TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:** puntuale pubblicazione, sul sito internet comunale, degli atti soggetti a trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, integrazione dei Piani della trasparenza nei Piani triennali per la prevenzione della corruzione, inserimento degli obiettivi di trasparenza tra i criteri di valutazione della performance, regolamentazione in materia di accesso civico semplice e generalizzato.

**STATUTO COMUNALE:** mai aggiornato dal 2004, nel 2019 è stato necessariamente revisionato lo Statuto Comunale nei contenuti politico-amministrativi che alcune disposizioni di legge hanno affidato alla discrezionalità degli enti locali.

**COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE:** nel 2019 l'Ente si è dotato di un nuovo sito internet in linea con le Linee guida imposte dall'AgID Agenzia per l'Italia Digitale. Per una maggiore ed efficace comunicazione istituzionale è stata attivata anche un'applicazione mobile "Calusco InApp" dedicata ai dispositivi di tipo mobile quali smartphone e tablet, utile anche per la segnalazione di disservizi da parte dei cittadini.

**ARCHIVIO COMUNALE DI DEPOSITO:** nel 2021 è stato avviato l'iter per il riordino dell'archivio comunale di deposito, previo parere della Soprintendenza Archivistica della Lombardia.

#### **SERVIZI DEMOGRAFICI**

Nel corso del quinquennio il servizio è stato rivisto e adeguato in relazione alle richieste di innovazione ministeriale. Dal gennaio 2018 è stata introdotta la CIE (CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA), oggi molto essenziale per accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione.

Dal giugno 2019, con largo anticipo rispetto alle scadenze ministeriali, è stato concluso il processo di migrazione dei dati e l'effettivo subentro ad ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE PERSONE RESIDENTI).

Dal novembre 2021, a conclusione del processo di subentro del resto dei Comuni di Italia, è stato possibile procedere alla certificazione ONLINE di tutti i certificati anagrafici, accedendo dal portale ministeriale anprinterno.it tramite SPID O CIE.

L'esercizio di attività istituzionali per conto dello Stato quali, a titolo esemplificativo, la tenuta dell'Anagrafe dei cittadini residenti e dell'Anagrafe di cittadini italiani residenti all'estero, nonché il rilascio della certificazione anagrafica e della carta d'identità, si è svolta regolarmente. Sono stati garantiti in conformità a quanto diramato nei vari Decreti tutti i servizi essenziali durante il periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Il servizio di Stato Civile è stato caratterizzato dall'aumento esponenziale delle cittadinanze italiane conferite.

A partire dal 31 gennaio 2018, con l'importante novità introdotta con la legge 219 del 22 dicembre 2017 "DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO", è possibile da parte dei cittadini depositare presso l'ufficio di Stato Civile le proprie disposizioni.

Nel corso del quinquennio i servizi demografici hanno inoltre collaborato con l'Istat per i vari Censimenti sulla popolazione, sulle abitazioni, indirizzi e sezioni di censimento.

Collaborazione con il Servizio tributi e il messo comunale per la comunicazione dei nuovi nati a cui erogare gratuitamente i sacchi per l'indifferenziata, quale omaggio da parte dell'Amministrazione Comunale.

#### **BIBLIOTECA/CULTURA**

Nel quinquennio di riferimento l'attività della Biblioteca Comunale di Calusco si è svolta rafforzando e consolidando gli standard tipici di un medio comune di 8.300 abitanti, confermando i getti del prestito e di qualità del servizio

La programmazione delle attività dal 24.02.2020 al 31.03.2022, attraverso vari decreti ministeriali, causa emergenza sanitaria connessa alla pandemia covid19, ha subito periodi di sospensioni e/o limitazioni nelle loro dinamiche.

Durante il lockdown la Biblioteca ha continuato a rendere il proprio servizio effettuando un restyling dei locali e la riorganizzazione del sistema di ricerca e consultazione delle sezioni rendendolo più intuitivo anche attraverso lo svecchiamento del patrimonio librario procedendo allo scarto dei testi ormai obsoleti.

Oltre al numero di libri acquistati normalmente in un anno, per gli anni 2020 -2021, e con procedura in atto per il 2022, si è provveduto all'incremento del patrimonio librario senza aggravii di spesa. attraverso stanziamenti a fondo perduto, disposti da MIBACT

Le sezioni e i servizi interni offerti all'utenza si sono man mano implementati raggiungendo l'attuale situazione che prevede: Sezioni – Adulti, Ragazzi, Bambini, Interesse Locale, Emeroteca, Postazioni Informatiche, Rete Wi-Fi, postazioni studio.

#### ATTIVITA'

- adesione a varie iniziative proposte dal Sistema Bibliotecario (laboratori, Terre di Mezzo...);
- l'annuale iniziativa di book-crossing denominata "Liberio Scambio" finalizzata allo scambio di libri usati, sospesa per il 2020 e 2021 e confermata per il 2022;

- dal 2017 sino al 2020 è stato attivo presso la biblioteca un "Gruppo di Lettura" formato da utenti;

- promozione alla lettura per i bambini delle scuole del territorio locale a supporto e individuazione di tematiche parallele al percorso scolastico incentivando e presentando il servizio di prestito e la ricchezza del patrimonio librario disponibile, durante il periodo di pandemia, l'attività è proseguita attraverso collegamenti a distanza con il tramite di piattaforme informatiche;

- realizzazione di bibliografie quale base alla promozione alla lettura

- 2021 gara di sfida alla lettura "Bibliosfida" con premiazione finale ai primi 3 classificati riproposta per il 2022 ampliando la competizione a due categorie: Adulti e ragazzi;

- Sistema Bibliotecario: E' proseguita nel corso del quinquennio 2017-2022 l'intensa attività di cooperazione con il Sistema Bibliotecario Nord-Ovest e con la Rete Bibliotecaria Bergamasca di cui la Biblioteca di Calusco d'Adda fa parte e in particolare si è aderito in modo fattivo agli importanti cambiamenti strutturali e organizzativi: - Passaggio delle competenze gestionali dall'Amm. Provinciale al Consorzio dei Sistemi, - Adesione al fornitore documentario unico (Leggere s.r.l.), - Cambio del Software gestionale ClavisNG.-.

Si deve precisare inoltre che il Comune di Calusco partecipa al sostegno economico del Sistema Bibliotecario Adda Nord-Ovest ed alla Rete Bibliotecaria Bergamasca secondo quanto stabilito dalle convenzioni sottoscritte con gli stessi Enti e negli importi definiti di volta in volta dalla Conferenza dei Sindaci che è l'organo di gestione delle due strutture di cui la Biblioteca è parte integrante.

L'asse portante di questa appartenenza è costituito indubbiamente dall'attività di interprestito, a titolo esemplificativo si riportano i dati statistici sui prestiti estrapolati dai report gestionale ClavisNG :

	anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Numero libri prestati	19600	25376	29081
Prestati in Calusco d'Adda	12714	16137	15308
Prestati con interprestito	6886	9239	13773
Volumi acquistati	583	1480	1376
Scarto	--	3728	7980
Patrimonio librario	40303	36663	33942

- **Attività culturali:** Le iniziative proposte negli anni del quinquennio hanno visto il proseguimento delle linee guida già tracciate nella legislatura precedente che prevedeva l'innesto delle varie attività sui tre eventi di richiamo e di maggior impatto sull'utenza locale e dei comuni limitrofi e vale a dire:

- "Carnevale Caluscese" (febbraio/marzo);

- "Notte Bianca" (terzo fine settimana di luglio)

- "La Bora - Palio delle Contrade" (ultima domenica di settembre),

la pandemia ha visto la sospensione di tutte le attività culturali, cercando di non perdere lo spirito che animava tali eventi l'Amministrazione ha idealizzato:

- per la Bora nel 2020 la creazione e distribuzione alla cittadinanza del gioco da tavolo con la quale i capitani di Contrada si sono sfidati in diretta Facebook;

- per il Carnevale 2021 il tradizionale rogo della vecchia 2021 è stato trasmesso in diretta facebook;

Nel corso degli anni a queste attività portanti si sono aggiunte diverse iniziative finalizzate a soddisfare esigenze ed aspettative più specifiche oltre che a costruire una proposta culturale di più ampia gamma ed a procedere verso un approfondimento qualitativo più accurato.

Il dettaglio delle varie attività è il seguente:

Restate in contrada, un calendario di eventi estivi realizzati con le Contrade caluschesi, - Festa delle Associazioni ricorrenza annuale in collaborazione con la Consulta delle Associazioni - Isola Folk –

Spettacolo teatrale "Fare un'anima" di e con Giacomo Poretti del trio Aldo Giovanni e Giacomo

Partecipazione ad analoghe stagioni teatrali quali De Sidera -intrattenimenti per bambini con proposte di fiabe e appuntamenti con giochi da tavolo per bambini; concerto Gospel nel 2019 e 2021; serata di musica lirica presso l'Arena di Verona, concerti musicali ai giardini, serata commemorativa nella ricorrenza del IV novembre, proposta di vari corsi quali : lingue, filosofia , autodifesa personale, pittura, astronomia, fotografia.

**Rassegna cinematografica:** anni 2017- 2018- 2019-2021- 2022. In collaborazione con la Consulta delle Associazioni e altre associazioni , è stata progettata e realizzata, la Rassegna cinematografica "Venerdì al cinema" con 8 rappresentazioni, comprensiva di una proiezione d'anteprima alla rassegna stessa. Per il 2022 la programmazione degli appuntamenti ha voluto presentare 6 serate cinematografiche e 2 rappresentazioni teatrali, l'evento si è concluso con un'ulteriore serata di cinema proposta dall'Associazione InArte Giovani.

**Giovani e cultura:** - Una Storia Breve: Annualità 2017-18, 2018-19, Concorso letterario per giovani autori dedicato nella prima edizione del 2013-14, solo alle province di Bergamo, Lecco e Milano. Arrivato alla quarta edizione con l'annualità 2016-17 anche grazie all'accesso al Bando Cariplo 2016, allargato alla partecipazione di giovani di tutta la Lombardia in età dai 15 ai 25 anni. Introduzione delle borse di studio per i diplomati più meritevoli delle scuole superiori in collaborazione con la Consulta delle associazioni;

**Sport** - L'Amministrazione comunale ha confermato per questo mandato l'importanza attribuita alla realizzazione di iniziative culturali che operino a favore della dimensione formativa e dell'impiego del tempo libero dei propri cittadini, collaborando e patrocinando nelle varie attività presentate e proposte.

Negli ultimi anni è stata introdotta la premiazione dei nostri concittadini di tutte le età che si sono distinti per merito sportivo con risultati a livello nazionale.

per gli anni 2020 e 2021 sono stati banditi due avvisi per l'erogazione di contributi:

1) CALUSCO SPORT: destinato alle associazioni/società sportive presenti sul territorio per venire in contro alla situazione di emergenza epidemiologica covid -19.

2) CALUSCO DOTE SPORT: destinato alle famiglie per l'erogazione di misure di sostegno economico per l'iscrizione di minori alle Ass. Sportive in vista di una ripresa delle attività.

Dal punto di vista informativo si è provveduto al raggiungimento dell'utenza, oltre che alla realizzazione del materiale a stampa, attraverso mail -list, tabelloni e sito del comune

## **RAGIONERIA**

Nel corso del quinquennio l'ufficio finanziario si è occupato della predisposizione degli elaborati contabili necessari e degli schemi per la redazione del bilancio di previsione finanziario su base triennale, del documento unico di programmazione, del P.E.G. e delle relative variazioni in corso d'esercizio e di tutte le attività relative alla gestione del Bilancio.

Sono stati effettuati tutti i monitoraggi necessari affinché il Comune di Calusco d'Adda fosse in grado di rispettare inizialmente l'obiettivo relativo al patto di stabilità e successivamente gli obiettivi di finanza pubblica, mediante un attento monitoraggio degli equilibri di bilancio. il Comune risulta inoltre rispettoso della normativa prevista in materia di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2002 e delle ulteriori condizioni previste dall'art. 1 commi 859 e seguenti della Legge n. 145/2018 pertanto ha evitato di costituire il fondo a garanzia dei debiti commerciali di cui alla normativa sopra richiamata. Rispetta anche tutti i parametri di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 basati su indicatori di bilancio al fine dell'individuazione di enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

Continua l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs 118/2011 e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (c.d. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese.

## **PERSONALE**

Attualmente il nostro Comune conta n.33 dipendenti, invariati rispetto al 2017. Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la revisione della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale. Nel corso dell'anno 2019 sono state approvate diverse disposizioni che hanno cambiato le regole delle assunzioni per gli enti locali. L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ha introdotto poi un principio del tutto innovativo per quanto riguarda il regime delle assunzioni, scardinando il precedente sistema basato sul turn-over, sostituendolo con il calcolo del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Questo nuovo metodo di calcolo ha permesso al nostro Comune di assumere 21 nuove figure a fronte di n. 18 cessazioni incrementando la pianta organica di n. 3 unità. Oltre al regolare turn-over di personale uscente con personale entrante, abbiamo definito l'assetto dell'Ufficio di Polizia Locale che ora computa 4 Agenti e un Comandante. Abbiamo definito l'assunzione dell'Assistente Sociale che fino all'anno 2021 era presente attraverso il Segretariato sociale, nonché aggiunto una figura professionale sempre ai servizi sociali sistemando la carenza di personale degli ultimi anni in quel settore.

Il rispetto dei vincoli finanziari riguardo il costo del personale con specifico riferimento al contenimento della spesa è stato posto all'attenzione del Revisore dei Conti che ha accertato quanto adempiuto dagli uffici preposti.

## **TRIBUTI**

Nel corso del quinquennio, l'Ufficio Tributi è stato oggetto di completo rinnovamento: si è proceduto, prima nel 2019 e poi nel 2021, all'avvicendamento di entrambe le due precedenti addette preposte.

Per le annualità 2017, 2018 e 2019 sono stati gestiti direttamente i tributi IMU, TASI e Imposta comunale sulla pubblicità e COSAP (ora CANONE UNICO PATRIMONIALE) ed è stata condotta una continua e costante attività di accertamento tributario al fine di combattere l'evasione e recuperare risorse per la collettività.

Dall'anno 2020, per il recupero dell'evasione IMU/TASI ci si è avvalsi di una società esterna che, a seguito affidamento di incarico biennale, si occupa delle attività di accertamento riferita agli anni di imposta 2015-2018.

Nell'anno 2021, per agevolare il cittadino al corretto pagamento del tributo comunale IMU, si è provveduto ad inviare ai contribuenti persone fisiche, possessori soltanto di fabbricati appartenenti alle categorie abitative e pertinenziali (quindi non persone giuridiche né possessori - anche contestuali - di terreni agricoli e/o aree edificabili) prospetti di calcolo precompilati. Tale invio non costituisce un adempimento obbligatorio per legge a carico dell'ente, essendo l'IMU un'imposta in autoliquidazione.

La gestione dei Tributi comprende l'elaborazione dei regolamenti, delle previsioni tariffarie e dei relativi ruoli.

## **LAVORI PUBBLICI / GESTIONE DEL TERRITORIO**

Di seguito è riassunto brevemente quanto effettuato nel quinquennio 2017/2021, sia come manutenzioni straordinarie di strade ed edifici, ma soprattutto come lavori di efficientamento energetico, ormai fondamentali per ridurre le spese delle utenze e di conseguenza la parte corrente del bilancio comunale.

### **Anno 2017 effettuati**

Sistemazione marciapiedi di Via S.Rocco – Importo € 160.000,00 - Adeguamento di Piazza s. Giuliano – Importo € 203.000,00 - Sistemazione pista di atletica del campo sportivi – Importo € 240.000 –

### **Anno 2018 effettuati**

Adeguamento bagni piano terra scuola primaria – importo € 80.000,00 – Lavori di risanamento strutture loculi ovest del cimitero comunale Importo - € 38.000,00 – Rifacimento marciapiedi di Via Manzoni - importo € 140.000,00 – Lavori di riqualificazione di via Volmerange Les Mines – Importo € 115.000,00 – Ristrutturazione bagni della tribuna del campo di calcio e nuova biglietteria – importo € 41.000,00 –

### **Anno 2019 effettuati**

Lavori di efficientamento energetico delle scuole primaria e secondaria – importo € 140.000,00 - Riqualificazione tribuna campo calcio – Importo € 17.000,00 – Lavori di Tinteggiatura della recinzione della scuola materna di Viale Risorgimento – importo € 13.500 - Lavori di Riqualificazione di Via Europa – importo € 130.000,00 - Lavori di completamento opere di urbanizzazione PL Capora – Importo € 60.000,00

### **Anno 2020 effettuati**

Lavori di riqualificazione marciapiedi di Via Marconi (mercato) – importo € 40.000,00 — Lavori di Riqualificazione della Vie Don Frosio Roncalli e Via Carducci – importo € 230.000,00 – Lavori di controsoffittatura strutturale della scuola materna di Viale Risorgimento – importo € 45.000,00 – Lavori di riqualificazione giardino della scuola primaria – importo € 45.000,00 – Lavori di risanamento murature della scuola materna D. Colleoni – importo € 30.000,00 – Lavori di risanamento murature del centro diurno per anziani – importo € 25.000,00 – Lavori di riqualificazione pista ciclabile del palazzetto dello sport – importo € 35.000,00 – Lavori di adeguamento aule scuola primaria e secondaria – Importo € 28.000,00 – Sistemazione marciapiede di Via Locatelli – Importo € 20.000,00 – Lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione del Campo sportivo comunale – Importo € 70.000,00 – lavori di Riqualificazione del Marciapiede, del Parcheggio e della sede viaria di via Piave – Importo € 185.000,00 – Lavori di potenziamento impianto di videosorveglianza cittadino – importo 59.000,00 – Lavori di realizzazione lotto 2 Variante sud in itinere – Importo 6.450.000,00

### **Anno 2021/22 effettuati ed in itinere**

Lavori di asfaltature marciapiedi e vie diverse – importo € 200.000,00 - Lavori di Riqualificazione via S.Giuliano e dei Molini – importo € 280.000,00 - Lavori di efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione – Importo € 140.000,00 – Lavori di efficientamento e relamping dell'illuminazione del centro – Importo € 29.000,00 – Riqualificazione campo di allenamento dell'impianto sportivo comunale Importo € 447.000,00 - Lavori di riqualificazione del giardino di Viale dell'Immacolata – Importo 160.000,00 - Lavori di sostituzione del tetto del palazzo municipale - importo € 250.000,00 - Lavori di riqualificazione del marciapiede di Via Asiago – Importo € 30.000,00 – Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria e secondaria – importo € 1.280.000,00 - lavori di realizzazione delle colonnine di ricarica elettrica – Importo € 34.000 – Lavori di realizzazione dei sistemi di accumulo per gli impianti fotovoltaici della biblioteca e del municipio – importo € 65.000,00

## **SERVIZI SOCIALI**

Nonostante alcune difficoltà nella gestione del bilancio, si è operato al fine di mantenere i servizi e gli interventi attivi, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, come anziani e persone con disabilità. Il consolidarsi di "nuove povertà" ha richiesto una rimodulazione dei servizi offerti e una flessibilità degli interventi, portando il Servizio ad interagire maggiormente con il territorio alla ricerca di nuove risorse e nuove collaborazioni. Perna degli interventi sociali, socio/sanitari ed educativi sono i servizi istituzionali – CDI per anziani, centro anziani, nido per infanzia, centro

Arcipelago per disabilità e collaborazione con l'Oratorio per Progetto giovani e comunità. È proseguita la collaborazione con l'Azienda Isola nella gestione di molteplici servizi di rilevanza territoriale all'interno del comune: segretariato sociale (fino a marzo 2021), assistenza educativa scolastica, servizio di assistenza domiciliare anziani, tutela minori, servizio di accreditamento unità di offerta socio-educative.

Sono state conservate ed incrementate le svariate attività gestite in collaborazione con la Consulta delle Associazioni e le Associazioni del territorio, in modo specifico nell'ambito della sussidiarietà: trasporti sociali, pasti a domicilio, teleassistenza, assistenza e visita agli ammalati nei luoghi di cura e a domicilio. Le iniziative a favore dei soggetti svantaggiati, per l'avviamento ad attività utili dal punto di vista lavorativo e motivazionale, sono proseguite con successo e con soddisfazione delle famiglie: trattasi dei progetti riabilitativi risocializzanti in collaborazione con ditte e cooperative del territorio, sospesi, purtroppo, a causa della pandemia.

In collaborazione con le associazioni di categoria, le attività produttive e gli studi di professionisti è stato istituito un punto di incontro tra le domande e le offerte di lavoro, con assistenza per la redazione di curricula e la formazione professionale.

Gli ultimi due anni vissuti in pandemia sono stati particolarmente difficili da affrontare, ma anche in questo caso si è voluto rimanere vicini alla cittadinanza, soprattutto, accanto e a servizio dei più fragili. Sono stati attivati diversi servizi per far fronte all'emergenza dovuta allo scoppio improvviso della pandemia e alla chiusura del sistema Paese: attivazione pasti a domicilio, consegna spesa a domicilio, consegna farmaci, indicazioni su servizi infermieristici ed assistenza domiciliare. Questi servizi sono stati forniti anche grazie alla messa in rete di diverse realtà quali Consulta delle Associazioni, Vigili del Fuoco, associazioni e giovani volontari che si sono messi a disposizione della Comunità. Con i fondi pervenuti per far fronte alle difficoltà economiche nate dal perdurare della pandemia globale sono stati realizzati diversi interventi economici quali: buoni spesa, buoni studenti, buoni anziani per abbattimento costo tamponi, contributi per sostenere il pagamento dell'affitto, contributi per il sostegno del pagamento di bollette, TARI e insoluti mensa scolastica.

## **ISTRUZIONE**

Il servizio istruzione è stato caratterizzato dalla continuità della programmazione del Piano Diritto allo Studio, che ha registrato la sostanziale attuazione dei progetti educativi presentati dall'Istituto Comprensivo scolastico e dagli Istituti paritari, a supporto del potenziamento dell'offerta formativa. Continua il ricambio strumenti e attrezzature programmate: in questi anni sono state acquistate e installate in tutte le aule della scuola primaria le L.I.M., importante strumento didattico. È attivo il progetto Piedibus, per il quale è stata sottoscritta apposita convenzione che ne disciplina i diversi attori e i diversi ruoli. Il servizio di mensa scolastica è una realtà consolidata ed apprezzata dalle famiglie degli utenti e dalle istituzioni scolastiche, sia per la qualità dello stesso che per gli aspetti legati all'organizzazione, ai costi e alla rispondenza ai bisogni ed alle aspettative (circa 500 alunni che beneficiano del servizio). Durante gli anni scolastici vissuti in pandemia, si è dovuto investire molto di più nel servizio di mensa scolastica, poiché per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento della diffusione del Covid-19, sono stati istituiti due turni di accesso alla mensa, aggravando i costi per la gestione del servizio stesso. Inoltre, si è dovuto provvedere a fornire l'assistenza educativa per la sorveglianza del tempo mensa, a causa dall'impossibilità della scuola di garantire la copertura degli insegnati al tempo mensa. Sono stati organizzati corsi di educazione alimentare e il Progetto territoriale scuola/mensa/associazioni "Il Pianeta nel piatto", di recupero pasti della mensa da destinare a persone in stato di bisogno, fino al 2019/2020. È proseguita la collaborazione con la scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Immacolata", mediante il rinnovo della convenzione di gestione.

Si è rafforzata la collaborazione con la Consulta delle Associazioni, ampliando il progetto delle borse di studio anche alle scuole superiori.

## **POLIZIA LOCALE**

In osservanza alle linee guida dell'Amministrazione eletta, si è dato atto alla volontà della stessa:

- nell'anno successivo alle elezioni, si è visto l'avvicinarsi al comando dello storico Comandante Cortese Salvatore, con il nuovo ufficiale assunto l'anno 2017, Dott. Salvatore Police che con la messa in quiescenza del Cortese ha preso il comando del Settore Polizia Locale;

- nel quinquennio si è attiva la prevenzione, il controllo e la repressione delle violazioni dei Regolamenti e delle norme vigenti nei compiti d'istituto nelle materie del Codice della Strada ed implementata la strumentazione tecnologica, con l'acquisto delle bodycam, fototrappole, implementazione del sistema della videosorveglianza che in collaborazione con l'ufficio tecnico, si è potuto accedere ai fondi/finanziamenti del Ministero degli Interni per un importo totale di € a fondo perso, per il controllo delle zone ad alto rischio delinquenziale e di prevenzioni di spaccio di sostanze psicotrope, quali parchi pubblici, scuole, etc. lo stesso impianto è stato poi connesso con la locale stazione dei Carabinieri di Calusco per un maggior controllo e contrasto delle violazioni sia amministrative che penali.

- si sono incentivati i controlli di Polizia Stradale in coordinamento con le altre forze di polizia quali Carabinieri e Polizia Stradale, implementati i controlli tramite telecamere OCR con la conseguenza di vari sequestri per la mancanza di coperture assicurative, e verbali per omissione di revisione dei veicoli;

- si è acquistato un secondo impianto T-red per il contrasto delle violazioni al CdS per l'inosseranza dell'arresto con luce rossa del semaforo, installato sulla strada SP 170 Rivasca direzione Solza

- si è potuto accedere ai finanziamenti regionali per l'acquisto di un'autovettura di servizio ibrida con bassissimo impatto inquinante ed allestita con tecnologie di alto livello con a bordo due dashcam, (che registrano in maniera continua durante il pattugliamento sul territorio), un defibrillatore (per l'utilizzo del quale gli agenti hanno conseguito il certificato abilitativo).

Sono stati approntati e approvati in Consiglio comunale:

- il nuovo Regolamento di Polizia Urbana che introduce nuove norme comportamentali aggiornate al vivere quotidiano e con le nuove esigenze dei tempi attuali;

- il Regolamento sul sistema di videosorveglianza che va a regolamentare tutti gli aspetti di tutela della privacy, l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e il procedimento del controllo del territorio;

Sono state avviate attività d'indagine, sia di propria iniziativa che su segnalazione, l'attività di controllo nelle materie edilizia e urbanistica effettuando sopralluoghi con proprio personale e su programmazione anche con personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. Interviene ad effettuare la bonifica del territorio in riferimento ai veicoli in stato di abbandono e catalogabili come rifiuti; mentre opera nelle attività di polizia giudiziaria nell'ambito dell'infortunistica stradale, nella prevenzione dei reati connessi alla circolazione stradale e ai veicoli di provenienza furtiva. Effettua le indagini sia nell'attività delegate dalla Procura della Repubblica che per tutte quelle situazioni di prevenzioni di atti di P.G., acquisisce le denunce per la trasmissione e la segnalazione al Sistema d'Indagine Nazionale. Utilizza strumentazione tecnologica: per videosorveglianza, per il controllo e la repressione di atti vandalici, di comportamenti a disturbo della quiete pubblica. Interviene nelle manifestazioni presenti sul territorio, anche coordinando personale volontario.

All'attività sul territorio si attiva parallela attività d'ufficio dei procedimenti di Polizia Amministrativa; attiva controlli sulle unità produttive sia per gli esercizi in sede fissa che per la gestione del mercato settimanale; gestisce l'emanazione di ordinanze di regolamentazione della circolazione e di messa a norma della segnaletica; emette pareri in merito al posizionamento della pubblicità; rilascia le autorizzazioni delle occupazioni di suolo pubblico e verifica i cantieri stradali. Verifica l'applicazione delle normative sugli immigrati, attraverso i controlli anagrafici, come pure il comportamento delle persone sul territorio, tenendo conto dei risvolti sociali, sia in ambito delle problematiche di pubblica sicurezza che di contrasto all'abusivismo commerciale;

Con l'anno 2020 e l'inizio della pandemia per Covid-19 sono stati effettuati controlli alle norme anti-Covid in tempi di lockdown totali in zona rossa, con interventi che hanno visto la messa in quarantena preventiva di 3/5 Agenti della Polizia Locale per interventi ad alto rischio infettivo.

L'esplosione della guerra in Ucraina ha visto la Polizia Locale effettuare registrazioni e controlli delle persone ucraine ospitate sul territorio dal Comune di Calusco d'Adda.

### **PARTE III**

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

<b>Entrate</b> (in euro)	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>% variazione rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 - Tributi e perequazione	3.876.656,94	4.015.298,10	3.888.903,58	3.805.229,81	3.721.821,61	-3,99%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	307.050,25	376.554,45	308.486,10	1.387.182,04	552.130,75	79,82%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.525.347,88	1.490.667,46	1.535.968,68	1.412.987,44	1.717.036,08	12,57%
<b>Entrate correnti</b>	<b>5.709.055,07</b>	<b>5.882.520,01</b>	<b>5.733.358,36</b>	<b>6.605.399,29</b>	<b>5.990.988,44</b>	<b>4,94%</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	835.008,98	458.317,91	689.878,09	4.498.231,35	1.672.129,17	100,25%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.440.000,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>6.544.064,05</b>	<b>6.340.837,92</b>	<b>6.883.236,45</b>	<b>11.103.630,64</b>	<b>12.103.117,61</b>	<b>84,95%</b>

<b>Spese</b> (in euro)	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>% variazione rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 - Correnti	4.783.363,19	4.905.610,33	4.811.124,07	5.113.535,92	5.296.922,98	10,74%
Titolo 2 - In conto capitale	1.400.550,41	754.947,64	988.075,80	4.498.616,16	1.482.285,40	5,84%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	499.290,22	468.077,27	460.575,16	138.262,50	247.234,12	-50,48%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>6.683.203,82</b>	<b>6.128.635,24</b>	<b>6.489.775,03</b>	<b>9.750.414,58</b>	<b>9.026.442,50</b>	<b>35,06%</b>

<b>Partite di giro</b> (in euro)	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>% variazione rispetto al primo anno</b>
Entrate Titolo 9	731.946,87	768.803,95	797.893,13	732.225,81	744.271,08	1,68%
Spese Titolo 7	731.946,87	768.803,95	797.893,13	732.225,81	744.271,08	1,68%

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2017	2018	2019	2020	2021
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Tributari e perequazione	(+)	3.876.656,94	4.015.298,10	3.888.903,58	3.805.229,81	3.721.821,61
Trasferimenti correnti	(+)	307.050,25	376.554,45	308.486,10	1.387.182,04	552.130,75
Extracontributarie	(+)	1.525.347,88	1.490.667,46	1.535.968,68	1.412.987,44	1.717.036,08
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	2.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		<b>5.707.055,07</b>	<b>5.882.520,01</b>	<b>5.705.358,36</b>	<b>6.605.399,29</b>	<b>5.990.988,44</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	160.200,08	147.316,41	163.334,45	193.772,48	338.047,35
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	68.261,47	38.118,57	25.007,39	40.498,87	366.830,53
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	114.914,00	125.000,00	187.507,25	0,00	50.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		<b>343.375,55</b>	<b>310.434,98</b>	<b>375.849,09</b>	<b>234.271,35</b>	<b>754.877,88</b>
<b>Totale</b>		<b>6.050.430,62</b>	<b>6.192.954,99</b>	<b>6.081.207,45</b>	<b>6.839.670,64</b>	<b>6.745.866,32</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese correnti	(+)	4.783.363,19	4.905.610,33	4.811.124,07	5.113.535,92	5.296.922,98
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	499.290,22	468.077,27	460.575,16	138.262,50	247.234,12
Impegni ordinari		<b>5.282.653,41</b>	<b>5.373.687,60</b>	<b>5.271.699,23</b>	<b>5.251.798,42</b>	<b>5.544.157,10</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	147.316,41	163.334,45	193.772,48	338.047,35	240.740,35
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni straordinari		<b>147.316,41</b>	<b>163.334,45</b>	<b>193.772,48</b>	<b>338.047,35</b>	<b>240.740,35</b>
<b>Totale</b>		<b>5.429.969,82</b>	<b>5.537.022,05</b>	<b>5.465.471,71</b>	<b>5.589.845,77</b>	<b>5.784.897,45</b>
<b>Risultato bilancio corrente (competenza)</b>						
Entrate bilancio corrente	(+)	6.050.430,62	6.192.954,99	6.081.207,45	6.839.670,64	6.745.866,32
Uscite bilancio corrente	(-)	5.429.969,82	5.537.022,05	5.465.471,71	5.589.845,77	5.784.897,45
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>620.460,80</b>	<b>655.932,94</b>	<b>615.735,74</b>	<b>1.249.824,87</b>	<b>960.968,87</b>

<b>Equilibrio di parte capitale</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Entrate in conto capitale	(+)	835.008,98	458.317,91	689.878,09	4.498.231,35	1.672.129,17
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	114.914,00	125.000,00	187.507,25	0,00	50.000,00
	Risorse ordinarie	<b>720.094,98</b>	<b>333.317,91</b>	<b>502.370,84</b>	<b>4.498.231,35</b>	<b>1.622.129,17</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	829.602,70	494.736,16	364.320,54	571.990,57	899.647,80
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	519.779,73	356.451,02	612.272,38	594.253,18	784.914,85
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	2.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.000.000,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.000.000,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.440.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	<b>1.351.382,43</b>	<b>851.187,18</b>	<b>1.234.592,92</b>	<b>1.166.243,75</b>	<b>4.124.562,65</b>
	<b>Totale</b>	<b>2.071.477,41</b>	<b>1.184.505,09</b>	<b>1.736.963,76</b>	<b>5.664.475,10</b>	<b>5.746.691,82</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese in conto capitale	(+)	1.400.550,41	754.947,64	988.075,80	4.498.616,16	1.482.285,40
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impegni ordinari	<b>1.400.550,41</b>	<b>754.947,64</b>	<b>988.075,80</b>	<b>4.498.616,16</b>	<b>1.482.285,40</b>
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	494.736,16	364.320,54	571.990,57	899.647,80	4.084.376,86
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.000.000,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.000.000,00
	Impegni straordinari	<b>494.736,16</b>	<b>364.320,54</b>	<b>571.990,57</b>	<b>899.647,80</b>	<b>4.084.376,86</b>
	<b>Totale</b>	<b>1.895.286,57</b>	<b>1.119.268,18</b>	<b>1.560.066,37</b>	<b>5.398.263,96</b>	<b>5.566.662,26</b>
<b>Risultato bilancio investimenti (competenza)</b>						
Entrate bilancio investimenti	(+)	2.071.477,41	1.184.505,09	1.736.963,76	5.664.475,10	5.746.691,82
Uscite bilancio investimenti	(-)	1.895.286,57	1.119.268,18	1.560.066,37	5.398.263,96	5.566.662,26
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>176.190,84</b>	<b>65.236,91</b>	<b>176.897,39</b>	<b>266.211,14</b>	<b>180.029,56</b>

Verifica degli equilibri		2017	2018	2019	2020	2021
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	8.048.171,21	12.504.145,74	14.492.558,14
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	7.255.538,08	10.988.109,73	13.351.559,71
<b>Risultato di competenza</b> (equilibrio finale)		-	-	<b>792.633,13</b>	<b>1.516.036,01</b>	<b>1.140.998,43</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	18.420,00	26.510,00	30.010,00
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	252.117,43	578.499,93	359.577,79
<b>Equilibrio di bilancio</b> (..al netto risorse accantonate e/o vinc.)		-	-	<b>522.095,70</b>	<b>911.026,08</b>	<b>751.410,64</b>
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	-48.519,52	-42.872,89	148,39
<b>Equilibrio complessivo</b> (..al netto quote accantonate avanzo)		-	-	<b>570.615,22</b>	<b>953.898,97</b>	<b>751.262,25</b>

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni (+)	5.139.170,01	5.531.901,92	5.658.149,16	6.730.380,11	6.803.164,88
Pagamenti (-)	6.600.362,38	5.856.770,98	6.189.574,33	6.006.514,95	6.924.841,31
Differenza	-1.461.192,37	-324.869,06	-531.425,17	723.865,16	-121.676,43
Residui attivi (+)	2.136.840,91	1.577.739,95	2.022.980,42	5.105.476,34	6.044.223,81
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	989.802,78	642.052,57	527.654,99	765.763,05	1.237.695,15
Residui passivi (-)	814.788,31	1.040.668,21	1.098.093,83	4.476.125,44	2.845.872,27
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	147.316,41	163.334,45	193.772,48	338.047,35	240.740,35
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	494.736,16	364.320,54	571.990,57	899.647,80	4.084.376,86
Differenza	1.669.802,81	651.469,32	686.778,53	157.418,80	110.929,48
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>208.610,44</b>	<b>326.600,26</b>	<b>155.353,36</b>	<b>881.283,96</b>	<b>-10.746,95</b>

#### 3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.479.503,43	1.841.847,07	1.810.402,00	2.402.270,86	2.175.534,71
di cui:					
Parte accantonata	1.011.225,53	1.185.895,75	1.155.796,23	1.139.433,34	1.169.591,73
Parte vincolata	32.744,95	55.369,77	252.117,43	580.565,31	480.671,87
Parte destinata agli investimenti	96.856,13	96.856,13	17.356,13	30.356,13	17.356,13
Parte disponibile	338.676,82	503.725,42	385.132,21	651.916,08	507.914,98

#### 3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	129.051,58	984.137,22	737.905,64	1.964.269,98	2.410.258,72
Totale residui attivi finali	(+)	2.900.137,74	2.549.405,30	3.084.384,28	6.339.101,37	7.215.713,36
Totale residui passivi finali	(-)	907.633,32	1.164.040,46	1.246.124,87	4.663.405,34	3.125.320,16
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	147.316,41	163.334,45	193.772,48	338.047,35	240.740,35
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	494.736,16	364.320,54	571.990,57	899.647,80	4.084.376,86
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>1.479.503,43</b>	<b>1.841.847,07</b>	<b>1.810.402,00</b>	<b>2.402.270,86</b>	<b>2.175.534,71</b>
Utilizzo anticipazione di cassa						

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	68.261,47	38.118,57	25.007,39	40.498,87	366.830,53
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	519.779,73	356.451,02	612.272,38	594.253,18	784.914,85
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>588.041,20</b>	<b>394.569,59</b>	<b>637.279,77</b>	<b>634.752,05</b>	<b>1.151.745,38</b>

## 3.5 Gestione dei residui

## 3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2017	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	1.245.493,89	36.139,93	7.697,52	1.273.936,30	984.702,54	289.233,76	1.368.922,27	1.658.156,03
Titolo 2	76.479,12	3.927,79	30.924,37	49.482,54	49.482,54	0,00	62.707,75	62.707,75
Titolo 3	1.012.892,62	5.309,09	20.293,38	997.908,33	543.076,73	454.831,60	660.607,67	1.115.439,27
<b>Totale tit. 1+2+3</b>	<b>2.334.865,63</b>	<b>45.376,81</b>	<b>58.915,27</b>	<b>2.321.327,17</b>	<b>1.577.261,81</b>	<b>744.065,36</b>	<b>2.092.237,69</b>	<b>2.836.303,05</b>
Titolo 4	136.699,63	0,00	0,00	136.699,63	133.480,17	3.219,46	44.000,00	47.219,46
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	256.944,72	0,00	0,00	256.944,72	243.250,25	13.694,47	0,00	13.694,47
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.329,55	0,00	0,00	2.329,55	12,01	2.317,54	603,22	2.920,76
<b>Totale</b>	<b>2.730.839,53</b>	<b>45.376,81</b>	<b>58.915,27</b>	<b>2.717.301,07</b>	<b>1.954.004,24</b>	<b>763.296,83</b>	<b>2.136.840,91</b>	<b>2.900.137,74</b>

Residui attivi 2021	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	943.548,51	5.502,73	175.960,40	773.090,84	257.862,27	515.228,57	289.698,32	804.926,89
Titolo 2	35.086,30	0,00	0,01	35.086,29	35.086,29	0,00	80.976,91	80.976,91
Titolo 3	1.141.669,99	16.246,75	111.129,24	1.046.787,50	631.875,06	414.912,44	944.809,67	1.359.722,11
<b>Totale tit. 1+2+3</b>	<b>2.120.304,80</b>	<b>21.749,48</b>	<b>287.089,65</b>	<b>1.854.964,63</b>	<b>924.823,62</b>	<b>930.141,01</b>	<b>1.315.484,90</b>	<b>2.245.625,91</b>
Titolo 4	4.060.544,87	0,00	0,00	4.060.544,87	3.863.356,03	197.188,84	725.546,80	922.735,64
Titolo 5	154.700,16	0,00	0,00	154.700,16	112.860,00	41.840,16	2.000.000,00	2.041.840,16
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.551,54	0,00	0,00	3.551,54	1.232,00	2.319,54	3.192,11	5.511,65
<b>Totale</b>	<b>6.339.101,37</b>	<b>21.749,48</b>	<b>287.089,65</b>	<b>6.073.761,20</b>	<b>4.902.271,65</b>	<b>1.171.489,55</b>	<b>6.044.223,81</b>	<b>7.215.713,36</b>

Residui passivi 2017	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	669.610,27	8.099,99	661.510,28	644.220,85	17.289,43	643.791,85	661.081,28
Titolo 2	334.383,68	30.783,58	303.600,10	290.363,94	13.236,16	137.792,77	151.028,93
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	117.618,33	71,25	117.547,08	55.227,66	62.319,42	38.746,15	101.065,57
<b>Totale</b>	<b>1.121.612,28</b>	<b>38.954,82</b>	<b>1.082.657,46</b>	<b>989.812,45</b>	<b>92.845,01</b>	<b>820.330,77</b>	<b>913.175,78</b>

Residui passivi 2021	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	581.680,86	29.394,14	552.286,72	535.955,18	16.331,54	690.727,60	707.059,14
Titolo 2	4.002.279,20	19.956,83	3.982.322,37	3.787.697,27	194.625,10	144.839,20	339.464,30
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	79.445,28	0,00	79.445,28	10.954,03	68.491,25	10.305,47	78.796,72
<b>Totale</b>	<b>4.663.405,34</b>	<b>49.350,97</b>	<b>4.614.054,37</b>	<b>4.334.606,48</b>	<b>279.447,89</b>	<b>2.845.872,27</b>	<b>3.125.320,16</b>

### 3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

<b>Residui attivi</b>	<b>2018 e prec.</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui al 31-12-2021</b>
Titolo 1	205.955,00	207.520,21	101.753,36	289.698,32	804.926,89
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	80.976,91	80.976,91
Titolo 3	144.747,49	62.474,11	207.690,84	944.809,67	1.359.722,11
<b>Totale titoli 1+2+3</b>	<b>350.702,49</b>	<b>269.994,32</b>	<b>309.444,20</b>	<b>1.315.484,90</b>	<b>2.245.625,91</b>
Titolo 4	48.190,00	0,00	148.998,84	725.546,80	922.735,64
Titolo 5	0,00	41.840,16	0,00	2.000.000,00	2.041.840,16
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 4+5+6+7</b>	<b>48.190,00</b>	<b>41.840,16</b>	<b>148.998,84</b>	<b>4.725.546,80</b>	<b>4.964.575,80</b>
Titolo 9	2.317,54	0,00	2,00	3.192,11	5.511,65
<b>Totale</b>	<b>401.210,03</b>	<b>311.834,48</b>	<b>458.445,04</b>	<b>6.044.223,81</b>	<b>7.215.713,36</b>

<b>Residui passivi</b>	<b>2018 e prec.</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale residui al 31-12-2021</b>
Titolo 1	7.036,66	6.197,49	3.097,39	690.727,60	707.059,14
Titolo 2	2.736,31	63.989,02	127.899,77	144.839,20	339.464,30
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	56.672,68	5.920,00	5.898,57	10.305,47	78.796,72
<b>Totale</b>	<b>66.445,65</b>	<b>76.106,51</b>	<b>136.895,73</b>	<b>2.845.872,27</b>	<b>3.125.320,16</b>

### 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residui attivi titoli 1 e 3	2.029.529,94	1.368.080,24	1.312.251,71	1.094.497,11	1.234.507,99
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	5.402.004,82	5.505.965,56	5.424.872,26	5.218.217,25	5.438.857,69
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	37,57%	24,85%	24,19%	20,97%	22,70%

### 3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2017	2018	2019	2020	2021
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

#### 3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

### 3.7 Indebitamento

#### 3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito iniziale (01/01)	4.327.122,11	3.824.988,78	3.356.911,51	3.123.674,24	2.985.411,74
Nuovi mutui	0,00	0,00	230.000,00	0,00	2.440.000,00
Mutui rimborsati	499.290,22	468.077,27	460.575,16	138.262,50	247.234,12
Variazioni da altre cause (+/-)	-2.843,11	0,00	-2.662,11	0,00	0,00
Residuo debito finale	3.824.988,78	3.356.911,51	3.123.674,24	2.985.411,74	5.178.177,62

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale (31/12)	3.824.988,78	3.356.911,51	3.123.674,24	2.985.411,74	5.178.177,62
Popolazione residente	8.378	8.333	8.315	8.233	8.278
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	456,55	402,85	375,67	362,62	625,53

#### 3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi al netto di contributi	139.685,58	123.753,35	103.390,04	83.376,92	72.325,59
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	5.380.090,74	5.752.496,37	5.709.055,07	5.882.520,01	5.733.358,36
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,60 %	2,15 %	1,81 %	1,42 %	1,26 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

### 3.8 Strumenti di finanza derivata

#### 3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

### 3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	-2.622.954,40
Immobilizzazioni immateriali	42.439,29	Riserve	29.261.413,80
Immobilizzazioni materiali	21.229.639,83	Risultato economico di esercizio	-246.625,99
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	86.036,58
Immobilizzazioni finanziarie	8.290.453,79	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	4.732.622,10
Crediti	1.834.777,50	Ratei e risconti passivi	523.713,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	233.958,44		
Ratei e risconti attivi	102.936,32		
<b>Totale</b>	<b>31.734.205,17</b>	<b>Totale</b>	<b>31.734.205,17</b>

Attivo	2021	Passivo	2021
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	28.840,03	Riserve	33.551.662,01
Immobilizzazioni materiali	25.092.116,88	Risultato economico di esercizio	-251.800,49
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Risultato economico esercizi precedenti	-92.791,48
Immobilizzazioni finanziarie	8.038.824,03	Riserve negative per beni indisponibili	-2.622.954,40
Rimanenze	0,00	Fondo per rischi ed oneri	23.772,62
Crediti	1.945.076,89	Trattamento di fine rapporto	11.260,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	6.271.518,06
Disponibilità liquide	4.502.887,15	Ratei e risconti passivi	2.817.059,84
Ratei e risconti attivi	99.981,18		
<b>Totale</b>	<b>39.707.726,16</b>	<b>Totale</b>	<b>39.707.726,16</b>

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

<b>Conto economico</b>		<b>2021</b>
<b>A</b>	<b>Proventi della gestione</b>	(+) <b>6.089.007,72</b>
<b>B</b>	<b>Costi della gestione</b>	(-) <b>6.403.724,70</b>
	Risultato della gestione (A-B)	-314.716,98
	Proventi finanziari	(+) 34.226,87
	Oneri finanziari	(-) 72.325,59
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-38.098,72</b>
	Rivalutazioni	(+) 0,00
	Svalutazioni	(-) 0,00
<b>D</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
	Proventi straordinari	(+) 514.757,93
	Oneri straordinari	(-) 337.178,03
<b>E</b>	<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>177.579,90</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>-175.235,80</b>
	Imposte	(-) <b>76.564,69</b>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-251.800,49</b>

### 3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

<b>Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2021</b>	<b>Importo</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Procedimenti di esecuzione forzata (2021)</b>	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

#### **Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere**

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.12 Spesa per il personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Limite di spesa	1.297.131,41	1.297.131,41	1.297.131,41	1.297.131,41	1.297.131,41
Spesa di personale effettiva	1.190.306,38	1.154.969,67	1.204.942,17	1.212.064,49	1.246.619,03
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	22,67 %	21,34 %	22,34 %	20,89 %	20,54 %

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa per il personale	1.084.561,96	1.046.900,30	1.074.784,75	1.068.079,69	1.087.733,55
Popolazione residente	8.378	8.333	8.315	8.233	8.278
<b>Spesa pro capite</b>	<b>129,45</b>	<b>125,63</b>	<b>129,26</b>	<b>129,73</b>	<b>131,40</b>

#### 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	8.378	8.333	8.315	8.233	8.278
Dipendenti	33	30	32	30	31
<b>Rapporto abitanti/dipendenti</b>	<b>253,88</b>	<b>277,77</b>	<b>259,84</b>	<b>274,43</b>	<b>267,03</b>

#### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### 4.1 **Rilievi della Corte dei conti**

##### Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

#### 4.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

**PARTE V**

**ORGANISMI CONTROLLATI**

### 5.1 **Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

#### 5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

##### Risultati di esercizio - Bilancio 2017

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ANITA s.r.l.	Società r.l.	008			212.558,00	2,89	63.620.211,00	730.855,00
UNIACQUE S.p.A.	Società per azioni	008			93.562.212,00	0,79	61.386.323,00	9.210.072,00
UNICA SERVIZI S.p.A.	Società per azioni	008			897.402,00	11,91	48.648.639,00	2.855,00
HIDROGEST S.p.A.	Società per azioni	008			14.485.255,00	8,40	45.675.753,00	56.699,00
G.ECO S.r.l.	Società r.l.	005			28.843.415,00	1,42	6.906.731,00	759.643,00
LINEA SERVIZI S.r.l.	Società r.l.	011			3.697.525,00	9,81	2.750.731,00	56.699,00
SABB S.p.A.	Società per azioni	008			212.721,00	0,88	2.615.377,00	656,00
AZIENDA ISOLA	Azienda speciale consortile	007			5.273.374,00	5,22	683.745,00	1.354,00

##### Risultati di esercizio - Bilancio 2021

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ANITA s.r.l.	Società r.l.	008			5.864,00	2,98	44.963.770,00	5.773,00
UNIACQUE S.p.A.	Società per azioni	008			122.369.282,00	0,79	93.433.350,00	15.923.389,00
UNICA SERVIZI S.p.A.	Società per azioni	008			154.644,00	11,91	48.884.193,00	-26.164,00
HSERVIZI S.p.A.	Società per azioni	008			6.769.683,00	8,42	45.877.433,00	92.941,00
G.ECO S.r.l.	Società r.l.	005			34.956.835,00	1,42	7.482.221,00	52.068,00
LINEA SERVIZI S.r.l.	Società r.l.	011			175.893,00	9,81	3.150.845,00	30.822,00
SABB S.p.A.	Società per azioni	008			1.938.824,00	0,88	1.429.177,00	877.424,00
AZIENDA ISOLA	Azienda speciale consortile	007			7.537.190,00	5,22	684.208,00	27,00

**5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti**

**5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione sarà trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della CORTE DEI CONTI entro i termini e secondo le modalità previste per legge a seguito del rilascio di apposita certificazione da parte del Revisore Unico dei Conti.

IL SINDACO

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Dott. Michele Pellegrini)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Dott.ssa Daniela Barbara Morlacchi)

\_\_\_\_\_  
( )

\_\_\_\_\_  
( )